



Comune di Monterotondo

Deliberazione Consiglio Com.le
Convocazione Prima

Atto n. 57 del 04/12/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE, ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO E ACCESSO DOCUMENTALE

L'anno 2020 il giorno 4 del mese di Dicembre alle ore 09.00 si è riunito in collegamento telematico ed in modalità video-conferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18 del 17- 3-2020 e delle linee guida emanate dal Presidente del Consiglio con prot. n. 13115 del 30/03/2020, in seguito a determinazione del Presidente e previa trasmissione degli inviti a tutti i signori Consiglieri, notificati nei termini di regolamento. Procedutosi all'appello nominale, risultano presenti ed assenti i signori di seguito indicati:

PRESENTE

Varone Riccardo	Sindaco	SI
Amorello Simona	Vice Presidente del Consiglio	NO
Bavaro Michele	Consigliere	SI
Calabrese Ilaria	Consigliere	SI
Capobianco Angelo	Consigliere	SI
Cefalini Pierluigi	Consigliere	SI
Clementini Alessandra	Consigliere	SI
Coltella Chiara	Consigliere	SI
De Dominicis Mirko	Consigliere	NO
Del Ciello Roberto	Consigliere	SI
Di Andrea Marco	Consigliere	NO
Di Paolo Lorenzo	Consigliere	SI
Di Sabatino Lucia	Consigliere	NO
Di Ventura Simone	Consigliere	SI
Donnarumma Vincenzo	Presidente del Consiglio	SI
Modesti Ivano	Consigliere	SI
Palombi Attilio	Consigliere	SI
Panetti Antonella	Consigliere	SI
Pieretti Alessia	Consigliere	SI
Prestigio Ignazio	Consigliere	NO
Ruggeri Ruggero	Consigliere	SI
Salvi Valentina	Consigliere	NO
Savi Giulia	Consigliere	NO
Spinelli Valentina	Consigliere	SI
Torri Simona	Consigliere	SI

PRESENTI n.18

ASSENTI n.7

Presiede il Sig. Donnarumma Vincenzo nella qualità di Presidente.

Assiste il Segretario Generale D.ssa Felici Laura, incaricato della redazione del verbale.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE, ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO E ACCESSO DOCUMENTALE

Il presidente, al termine della discussione, pone in votazione la seguente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Alessandro Di Nicola

RICHIAMATE

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 310 del 29/12/2014 di approvazione del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 15/03/2018, relativa alla modifica della nuova macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale e relativo Funzionigramma, così come parzialmente modificata con D.G.C. n. 290 del 6/12/2018 e con D.G.C. n. 13 del 21/01/2019;
- la deliberazione della giunta comunale n. 132 del 21/07/2020, con la quale sono stati approvati il Piano della Performance ed il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2020 – 2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 15/04/2020, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020/2022;
- La Deliberazione di Consiglio Com.le n. 20 del 27/01/2020 avente ad oggetto adozione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022;
- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa (articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi);
- la legge 6 novembre 2012 numero 190: "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" (come modificata dal decreto legislativo 97/2016);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013 numero 33 di "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" come novellato dal decreto legislativo 97/2016;
- la deliberazione ANAC numero 1309 approvata il 28 dicembre 2016: "*linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione e dei limiti all'accesso civico di cui all'articolo 5 comma 2 del decreto legislativo 33/2013*";

DATO ATTO che

- l'art. 10, comma 3, del decreto trasparenza stabilisce che *«la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali»*. A tal fine, fermo restando che l'inosservanza del termine di conclusione del procedimento di accesso, nonché il rifiuto, il differimento, o la limitazione all'accesso civico generalizzato, al di fuori dei casi espressamente previsti dall'art. 5-bis del decreto trasparenza, costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, anche ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla *performance* individuale dei responsabili, sarebbe altresì auspicabile introdurre appositi obiettivi legati alla attuazione del decreto trasparenza.
- come chiarito nella Circolare FOIA n. 2/2017 (§ 2.1), con il d.lgs. n. 97 del 2016 l'ordinamento italiano ha riconosciuto la libertà di accedere alle informazioni in possesso delle pubbliche amministrazioni come diritto fondamentale, in conformità all'art. 10 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU).

CONSIDERATA la necessità di dare attuazione alle raccomandazioni contenute nelle Linee Guida ANAC adottate con Delibera n. 1309 del 28.12.2016 sopra citata, attraverso l'adozione di una regolamentazione interna che individui le strutture (Uffici/Centri) competenti a ricevere le istanze di accesso, ad effettuare l'istruttoria e ad adottare l'atto conclusivo del procedimento;

CONSIDERATA la necessità di fornire un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle tre tipologie di accesso, al fine di garantire una uniformità di comportamenti in materia da parte degli Uffici dell'Amministrazione comunale;

RITENUTO pertanto opportuno fornire con la presente deliberazione le disposizioni procedurali ed organizzative per l'applicazione degli obblighi in materia di trasparenza ed in materia di accesso civico generalizzato;

RISCONTRATO:

- che, fermo restando l'impianto originario del D.Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza, il DLgs. 97/2016 introduce un nuovo strumento, sul modello FOIA (Freedom of Information Act), detto "diritto di accesso universale", complementare alla normativa sugli obblighi di pubblicazione in amministrazione trasparente, finalizzato a garantire la libertà di informazione di ciascun cittadino su tutti gli atti, i documenti e le attività delle pubbliche amministrazioni, senza che occorra la dimostrazione di un interesse attuale e concreto per richiederne la conoscibilità.
- che nel modello introdotto il diritto alla conoscibilità generalizzata diviene la regola per tutti gli atti e i documenti della pubblica amministrazione, indipendentemente dal fatto che gli stessi siano oggetto di un obbligo di pubblicazione in amministrazione trasparente;
- che la riforma prevede nel nuovo art. 5 due distinte fattispecie di diritti di accesso:
 - **il diritto di "accesso civico"**, di cui al comma 1, che consiste nel diritto di chiunque di richiedere la pubblicazione di documenti, dati e informazioni per i quali la normativa vigente prevede a carico di questo Comune l'obbligo di pubblicazione, in conformità all'Allegato 1 delle Linee guida dell'ANAC approvate con delibera n. 1310/2016; (ex art. 5, comma 1, del d.lgs. 33/2013); al quale diritto corrisponde il dovere della pubblica amministrazione di provvedere alla pubblicazione di quei documenti, dati e informazioni per i quali la pubblicazione è stata omessa;
 - **il diritto di "accesso generalizzato"**, di cui al comma 2, che consiste nel diritto di chiunque di richiedere la visione e/o l'estrazione di copia di tutti i documenti, dati e informazioni detenuti da questo Comune ulteriori rispetto a quelli per i quali non sussiste un obbligo di pubblicazione ai sensi del d.lgs. 33/2013 o di altra disposizione legislativa o regolamentare, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis del d.lgs. 33/2013;
- che nonostante tali nuovi diritti di accesso, rimane in vigore, per espressa previsione normativa di cui al comma 11 dell'art. 5 del d.lgs. 33/2013, **il diritto di accesso ai documenti amministrativi** disciplinato dagli articoli 22 e seguenti della legge 241/1990 e dal d.P.R. 184/2006 per il cui esercizio il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un interesse diretto concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso;

CONSIDERATO quindi che

- l'accesso generalizzato deve essere tenuto distinto dalla disciplina dell'accesso "*documentale*" di cui agli articoli 22 e seguenti della L. 241/1990;
- la finalità dell'accesso documentale è ben differente da quella dell'accesso generalizzato; infatti, è quella di porre "*i soggetti interessati in grado di esercitare al meglio le facoltà - partecipative o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari*";
- dal punto di vista soggettivo, il richiedente deve dimostrare di essere titolare di un "*interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso*";
- inoltre, la legge 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto d'accesso documentale per sottoporre l'amministrazione a un controllo generalizzato;
- mentre l'accesso generalizzato, al contrario, è riconosciuto dal legislatore proprio "*allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico*";

VISTO lo schema di "Regolamento in materia di accesso civico semplice, accesso civico generalizzato e

accesso documentale” elaborato dal Servizio Risorse Umane Trattamento Giuridico, Performance, Trasparenza e Controlli anche alla luce degli orientamenti applicativi e linee guida emanate dall’ANAC, qui allegato quale parte integrante della presente deliberazione” allegato (“B”)

VISTO che il presente atto è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Permanente Personale e Sport nella seduta on line del 05.11.2020

VISTI i pareri espressi ai sensi dell’art. 49 e dell’art. 147 bis del D.Lgs n. 267/2000, di regolarità tecnica, rilasciato dal Segretario Generale e di regolarità contabile, rilasciato dal Dirigente del Servizio Finanziario

VISTI:

- il D.Lgs. 165/2001;
- il TUEL, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- il D.Lgs. 33/2013;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi;

Con voti favorevoli n. 18 (Bavaro, Calabrese, Capobianco, Cefalini, Clementini, Coltella, Del Cielo, Di Paolo, Di Ventura, Donnarumma, Modesti, Palombi, Panetti, Pieretti, Ruggeri, Spinelli, Torri, Varone)

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

DELIBERA

1. **Di considerare** le premesse del presente atto come parte integrante e sostanziale del medesimo, costituendone motivazione ai sensi dell’art. 3 della L. n. 241/1990, e successive modificazioni ed integrazioni;
1. **Di approvare** l’allegato “**Regolamento in materia di accesso civico semplice, accesso civico generalizzato e accesso documentale**” elaborato dal Servizio Risorse Umane Trattamento Giuridico, Performance, Trasparenza e Controlli ai fini dell’attuazione degli istituti in argomento, nel testo allegato alla presente Deliberazione quale parte integrante formale e sostanziale (Allegato B);
2. **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del Bilancio comunale;
3. **Di dare atto inoltre** che il presente atto verrà pubblicato all’Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale dell’ente nella sezione “Regolamenti” e nella sezione Amministrazione Trasparente | Altri Contenuti | Accesso Civico
4. **Di disporre** la comunicazione ai Dirigenti e alle Posizioni Organizzative anche al fine di garantire la legittimità e l’omogeneità del procedimento di accesso.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 63**

Ufficio Proponente: **Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO SEMPLICE, ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO E ACCESSO DOCUMENTALE**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 06/11/2020

Il Responsabile di Settore
Dott. Mauro Di Rocco

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 09/11/2020

Responsabile del Servizio Finanziario
DR.SSA LAURA FELICI

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Donnarumma Vincenzo

Il Segretario Generale

D.ssa Felici Laura

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune a partire dal
per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

che la presente deliberazione è diventata eseguibile il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Generale

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

DONNARUMMA VINCENZO;1;36546809747904043301863118751471667543
FELICI LAURA;2;2231356961018378944